



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO

I.T.C. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0005756 del 14/05/2025
IV (Entrata)

"ENRICO DE NICOLA"

SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo
SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda
CORSO SERALE PER ADULTI: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda
www.denicola.edu.it – ctt22000n@istruzione.it - C.M. CTTD22000N – C.F. 90071610878
Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) – 095-229120

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Terzo periodo Serale (Classe V)

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

DOCENTE	DISCIPLINA
Cancaro Cristina*	<ul style="list-style-type: none"> ● Matematica
Cantarella Daniela	<ul style="list-style-type: none"> ● Inglese ● Educazione Civica
Caggegi Rosaria Giovanna	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Educazione Civica
Interlandi Giuseppe*	<ul style="list-style-type: none"> ● Estimo ● Educazione Civica
Musmeci Rosario	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni
Tomaselli Carmelo Giovanni*	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione costruzioni ed impianti ● Topografia ● Gestione cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Educazione Civica

* Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

Redatto e approvato in data 08 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Anna Giuffrida

Il presente documento, redatto ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo professionale dell'indirizzo
4. Quadro orario
5. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
6. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)
7. Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
8. Metodologie didattiche utilizzate
9. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
10. Credito scolastico
11. Educazione Civica
12. Attività integrative
13. Orientamento in uscita
14. Metodologia CLIL
15. Prove Invalsi e prove in preparazione dell'Esame di Stato
16. Griglie di valutazione prima e seconda prova
17. Griglia di valutazione del colloquio
18. Macroaree
19. Relazioni per materia

Al presente documento sono allegati materiali riservati alla Commissione

1. ELENCO ALUNNI

N	Cognome e Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia etnea, in Provincia di Catania, dopo l'avvenuta separazione con il vicino ITIS Ferraris, al quale era stato aggregato nell'a.s. 2020/2021, conta una popolazione scolastica che attualmente consta di circa 750 studenti e comprende anche un Corso Serale per adulti. L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. L'Istituto De Nicola, grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento dell'Istituto, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei Servizi amministrativi e della Grande Distribuzione, nonché delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, che ancora risentono della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio

Competenze specifiche di indirizzo:

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti sul territorio e nella sensibilizzazione sull'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Questo indirizzo equivale sostanzialmente al diploma di geometra. A conclusione degli studi si sarà in grado di eseguire, per lo meno:

- progettazione di rilievi del territorio e rappresentarli graficamente;
- progettazione di massima di strade e altri manufatti di corredo;
- Ricognizione sulle leggi riguardanti il mondo dell'edilizia;
- la stima del valore dei beni rustici e civili.

Il diplomato di questo indirizzo si distingue per avere in generale competenze nel campo:

- dei materiali;
- dell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possedere capacità grafiche e progettuali in campo edilizio;
- alla gestione degli impianti, al rilievo topografico;
- alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano;
- all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- avere competenze relative all'amministrazione di immobili.

In particolare è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Il titolo di studio conseguito: Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle sue affini: Ingegneria Civile, Architettura e

Agraria, con particolare riferimento al nuovo corso di laurea specialistica per geometra professionale, o corsi ITS.

3.2. Competenze Professionali del perito in Costruzioni Ambiente Territorio:

Gli sbocchi professionali consentono, per via semplificativa, di:

- In generale, lavorare presso studi tecnici o aziende di servizi o di prestazioni d'opera intellettuale;
- In particolare
- Lavorare in cantieri edili, di impiantistica e/o nelle aziende agricole;
- Lavorare nell'ambito dei processi di trasformazione, vendita, assicurazione dei manufatti e degli immobili (notai, banche, assicurazioni ecc.);
- Lavorare nell'ambito del rilievo di manufatti e/o fondi;
- Lavorare nell'ambito della cartografia digitale (GIS design ecc.)
- Lavorare nell'ambito dei processi di qualificazione, trasformazione, distribuzione e fornitura di materiali.
- Partecipare ai concorsi pubblici dove sia previsto il diploma quale titolo di accesso.

4. Quadro orario dell'indirizzo

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (ex. Corso per Geometri)

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	-	3	2	2	2
Inglese	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3	-	-	-	-
Fisica	3	2	-	-	-
Chimica	2	3	-	-	-
Diritto ed Economia	-	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	2	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza	-	-	2	2	2
Progettazione Costruzione e Impianti	-	-	5	5	4
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	2	3	3
Topografia	-	-	3(6)	3(6)	3(7)
TOTALE	22	23	22	23	22

Le ore tra parentesi sono caratterizzate da didattica laboratoriale e sono effettuate in compresenza degli insegnanti tecno-pratici.

Il primo e secondo anno viene accorpato al primo periodo, il terzo e quarto anno viene accorpato al secondo periodo.

5. PROFILO DELLA CLASSE E SUA STORIA NEL TRIENNIO

5.1 Continuità didattica nel triennio:

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE II periodo	CLASSE III Periodo
Lingua e letteratura italiana	Cagegi Rosaria Giovanna	Cagegi Rosaria Giovanna
Storia	Cagegi Rosaria Giovanna	Cagegi Rosaria Giovanna
Lingua Inglese	Cantarella Daniela	Cantarella Daniela
Matematica	Puglisi Agata	Cristina Cancaro
Progettazione Costruzione Impianti	Tomaselli Carmelo Giovanni	Tomaselli Carmelo Giovanni
Geopedologia, Economia ed Estimo	Tribulato Domenico	Interlandi Giuseppe
Topografia	Tomaselli Carmelo G.	Tomaselli Carmelo G.
Gestione del cantiere e sicurezza dei luoghi di lavoro	Tomaselli Carmelo Giovanni	Tomaselli Carmelo Giovanni

5.2 Composizione della classe:

N. totale alunni frequentanti 10: 8 maschi e 2 femmine.

N. alunni con disabilità: 0

N. alunni con DSA: 0

N. alunni con BES: 0

5.3 Partecipazione e impegno

Partecipazione

Ai corsi serali giungono studenti di diversa estrazione socioculturale: giovani e meno giovani, con trascorsi scolastici travagliati, interessati a tornare a scuola per conseguire quel titolo di studio che in gioventù non hanno potuto conseguire in gioventù. La scelta di tornare a scuola per 5 ore al giorno fino a sera è impegnativa anche fisicamente dopo una lunga giornata lavorativa, e la maggiore difficoltà riscontrata è la scarsa capacità di concentrazione prolungata. Ecco perché si è cercato di rendere stimolante e coinvolgente l'attività didattica. Tenendo conto dei loro interessi, si è cercato di esporre

quei concetti rispondenti alle loro esigenze e che trovassero un riscontro pratico nella vita di tutti i giorni.

Un discreto numero del gruppo classe è riuscito a partecipare in maniera attiva e consapevole, poiché ha frequentato con una certa regolarità. Per gli altri bisogna evidenziare un atteggiamento passivo, e una partecipazione saltuaria. La maggior parte degli alunni ha lasciato gli studi da molti anni.

Impegno

Le difficoltà incontrate degli alunni sono state di diversa natura e strettamente legati alla condizione di lavoratori studenti.

I principali ostacoli incontrati dagli studenti si possono sintetizzare:

poco tempo a disposizione per studiare a casa con la conseguenza di non poter assimilare ed applicare in maniera organica gli argomenti appresi durante la lezione.

stanchezza e conseguente calo di attenzione, soprattutto nelle ultime ore;

assenze per esigenze di lavoro o di famiglia.

I principali aspetti positivi caratterizzante gli studenti del corso serale sono:

una forte motivazione

una maggiore maturità rispetto ai ragazzi del corso diurno

la possibilità di apprendere attraverso le proprie esperienze personali.

Le difficoltà incontrate dai docenti non sono state poche. In un corso di studi così flessibile, l'insegnante è chiamato costantemente ad attivare nuove strategie e metodi diversi di insegnamento che aiutano i corsisti ad interiorizzare i contenuti programmati nelle varie discipline.

Per ogni disciplina si sono privilegiati quegli argomenti che potessero suscitare negli allievi maggiore interesse. Il metodo didattico ha tenuto conto delle singole esperienze lavorative degli allievi e del bagaglio culturale di ciascuno.

Metodo di lavoro

Nel corso serale all'inizio di una lezione è buona regola cercare di suscitare l'interesse degli alunni ed attirare la loro attenzione e si mira all'acquisizione di competenze attraverso percorsi individuali predisposti sulla base degli esiti dell'orientamento e accreditamento.

La frequenza di persone che non possono partecipare a programmi intensivi, consente una marcata intenzionalità educativa perché comporta l'acquisizione di saperi essenziali, significativi, stabili e capitalizzabili.

L'organizzazione per unità didattiche di apprendimento si è dimostrata utile per:

Inserire in fasi e momenti diversi del percorso formativo crediti riconosciuti;

Fornire competenze per individuare, utilizzare e integrare forme espressive e linguaggi diversi;

Alternare momenti di studio e di lavoro;

Valorizzare attività pratiche e di lavoro;

Valorizzare attività di laboratorio;

Nell'organizzazione dei percorsi per U.D.A. hanno trovato spazio le competenze trasversali quali elementi fondanti della realizzazione del pieno diritto di cittadinanza in quanto danno centralità all'adulto come persona.

Gli consentono di diagnosticare, di relazionarsi, di affrontare le problematiche stimolando la creatività e la ricerca delle soluzioni.

6. OBIETTIVI REALIZZATI

Il Consiglio di Classe, alla data di redazione del presente documento, ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;

Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;

Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;

Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;

Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;

Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono individuare i seguenti livelli ottenuti

Il primo è formato da studenti che hanno dimostrato una conoscenza adeguata e chiara dei contenuti;

Il secondo è formato da studenti che dimostrano una conoscenza di base sufficientemente adeguata ma non approfondita;

Il terzo è composto da studenti che hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:

Si sintetizzano gli obiettivi specifici raggiunti per area disciplinare, che comunque vengono più nel dettaglio riportati nei riepiloghi per materia.

Area linguistica:

Riconoscere diverse tipologie di testi;

Arricchimento lessicale e competenza linguistica.

Area logico-matematica:

Sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi;

Elaborare ed applicare strategie risolutive.

Area tecnica:

Padronanza di un lessico appropriato;

Sapersi orientare per l'acquisizione di competenze professionali.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel percorso formativo del serale non è prevista l'alternanza scuola lavoro. Tuttavia si è fatto tesoro, sia nella programmazione delle Unità di Apprendimento che nella modalità di formazione e accreditamento, dell'esperienza lavorativa individuale pregressa e in essere di ogni singolo studente.

8. Certificazioni linguistiche

Non è presente nessuna certificazione linguistica

9. Metodologie didattiche utilizzate

Oltre quanto di seguito esposto, specificazioni in merito ai metodi, alle attrezzature e agli Strumenti sono indicate nei riepiloghi per disciplina allegati.

In generale sono stati adottati: Lezione frontale, Metodo induttivo e deduttivo, Lavori di gruppo, Problem solving, Analisi dei casi, Attività laboratoriale, Operazioni di recupero (quando necessario), Operazioni di approfondimento (quando possibile).¹

10. Attrezzature e strumenti didattici

Libri di testo, Appunti e dispense, Manuali e dizionari, Navigazione in internet, Piattaforme e-learning, Questionari on line (Quest Base), Laboratori, LIM, Archivio registro elettronico.

11. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонenti	Relazioni su attività svolte	Di laboratorio
Relazioni	Interrogazioni	Grafiche
Sintesi	Interventi	
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio	

¹ Pur essendo previste delle visite guidate, alla data del presente documento non è ancora stata svolta

Questionari a scelta multipla		
Testi da completare		
Esercizi		
Soluzione problemi		
Progetti		

11. 1 Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti.

RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA`
1-3	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori. Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori di ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi.
4	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori di ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi.
5	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione. Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi.
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi.
6	Impegno e partecipazione	Sufficienti.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite.
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.

7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi.
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.
8	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi.
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso. Produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
9	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità. Possiede conoscenze, in termini di contenuti, complete rispetto a quanto proposto in aula.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo le proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Utilizza con competenza le microlingue specifiche.
	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.

10	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni.
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali. Produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe. Possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa uso di un lessico ricco e appropriato. Utilizza con ottima competenza le microlingue specifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo; nel triennio il voto di condotta concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il Collegio docenti del nostro Istituto definisce la seguente corrispondenza VOTO-DESCRITTORI e delibera di motivare solo i voti 5, 6 e 7.

Criteri di attribuzione del voto di comportamento:

VOTO 5

- Si è dimostrato del tutto svogliato e disinteressato alla vita scolastica e alle attività didattico-formative
- Ha assunto atteggiamenti di grave disturbo e intralcio durante le attività scolastiche Ha assunto atteggiamenti di grave disturbo e intralcio durante le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione
- Ha rifiutato spesso di sottoporsi alle verifiche
- Non ha mai o quasi mai rispettato le consegne di studio
- Ha accumulato frequenti ritardi e assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni; ha fatto registrare spesso richieste di uscita anticipata e/o di entrata posticipata
- Ha assunto un comportamento gravemente scorretto nei confronti di docenti e/o compagni e/o del personale della scuola (atteggiamenti oppositivi, aggressivi, prevaricanti; insulti e minacce)
- Non ha rispettato i regolamenti di Istituto
- Ha subito gravi provvedimenti disciplinari (sospensione superiore ai 15 giorni) come da decreto ministeriale n°5/2009
- Ha messo in atto comportamenti che possono destabilizzare i rapporti sociali e interpersonali
- Non ha rispettato l'ambiente scolastico o le proprietà altrui causando evidenti danni
- Non ha rispettato le norme della privacy, utilizzando in modo scorretto e/o diffamatorio gli strumenti telematici
- Nonostante i frequenti richiami, le comunicazioni e i colloqui con la famiglia, non ha modificato il suo atteggiamento

VOTO 6

- Si è dimostrato svogliato e disinteressato alla vita scolastica e alle attività didattico-formative
- Ha assunto atteggiamenti di disturbo e intralcio durante le attività scolastiche
- Ha assunto atteggiamenti di disturbo e intralcio durante le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione
- Ha accumulato frequenti ritardi e assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni
- Spesso non ha rispettato le consegne di studio Ha assunto atteggiamenti non corretti nei confronti di docenti e/o compagni e/o, in genere, del personale della scuola (atteggiamenti supponenti, tendenzialmente prevaricanti e oppositivi)
- Spesso non ha rispettato i regolamenti di Istituto
- Ha subito richiami disciplinari scritti e /o verbali o sanzioni disciplinari (sospensione di alcuni giorni)
- Spesso ha utilizzato in modo scorretto gli strumenti telematici
- Ha commesso atti di danneggiamento a strutture e spazi comuni o a oggetti di proprietà altrui

VOTO 7

- Ha mostrato scarso interesse alla vita scolastica e alle attività didattico-formative
- Ha partecipato alle attività scolastiche in modo superficiale, con necessità di richiami ad un atteggiamento più serio e responsabile

- Ha mostrato scarso interesse durante le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione
- Ha fatto registrare ritardi e assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni
- Spesso non ha rispettato le consegne di studio
- Non sempre ha mostrato rispetto dei docenti e/o compagni e/o del personale della scuola
- Spesso non ha rispettato i regolamenti di Istituto
- Ha subito richiami disciplinari scritti e/o verbali non frequenti
- A volte ha utilizzato in modo scorretto gli strumenti telematici
- A volte ha usato scorrettamente spazi e strutture comuni, con scarso rispetto delle norme della civile convivenza

VOTO 8

- Ha mostrato interesse alla vita scolastica e alle attività didattico-formative (comprese le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione), partecipando in modo adeguato
- Ha rispettato orari, scadenze e consegne di studio
- Ha utilizzato correttamente ambienti e attrezzature scolastiche
- Ha accolto positivamente e con interesse le attività formative e didattiche messe in atto dai docenti
- Ha compreso le regole di civile convivenza e ha mostrato rispetto verso le figure istituzionali, i compagni e in genere il personale scolastico

VOTO 9

- Ha sempre mostrato interesse per le attività didattico-formative (comprese le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione), partecipando in modo costante ed impegnandosi nel lavoro scolastico
- Ha evidenziato precisione e puntualità, rispettando orari, scadenze e consegne di studio
- Ha usato correttamente gli spazi e le attrezzature della scuola
- Ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni e/o docenti e/o del personale della scuola
- Ha sempre rispettato le norme della civile convivenza e i regolamenti di Istituto

VOTO 10

- Ha sempre mostrato molto interesse per le attività didattico-formative (comprese le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione), partecipando in modo propositivo ed impegnandosi costantemente nel lavoro scolastico
- Ha evidenziato precisione, puntualità, coerenza di comportamento, rispettando costantemente orari, scadenze, consegne di studio
- Ha usato correttamente gli spazi e le attrezzature della scuola
- Ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni e/o docenti e/o del personale della scuola
- Ha sempre rispettato le norme della civile convivenza e i regolamenti di Istituto

Note:

Per la proposta del voto di comportamento si deve tenere conto della concomitanza di più elementi fra quelli indicati, così come di seguito specificato:

- per poter assegnare il 5, occorre che, a fronte dei comportamenti di cui sopra, la famiglia sia stata avvertita durante l'anno scolastico

- all'attribuzione del voto 5, fatto salvo l'obbligo di rispettare il D.M. n°5/2009 e la sospensione superiore ai 15 giorni, concorrono almeno 7 descrittori su 13

- all'attribuzione dei voti 6 e 7 concorrono almeno 6 descrittori su 10 - all'attribuzione dei voti 8, 9 e 10 concorrono almeno 4 descrittori su 5

- per poter assegnare il 10 in condotta è necessaria l'unanimità da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe.

11.2 CREDITO SCOLASTICO

In base alla normativa vigente, “In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (D. L. n. 62/2017, art. 15).

Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, le attività complementari o integrative e l'eventuale possesso di crediti formativi.

Il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe, delibera di attribuire a ciascuno studente un punteggio secondo i seguenti criteri.

Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione, in presenza di voto di condotta pari a 9/10 o a 10/10 (condizione imprescindibile secondo la Legge n. 150/2024), nei seguenti casi:

A. media dei voti con parte decimale uguale o maggiore di 0.50

B. media dei voti con parte decimale minore di 0.50 se sussistono almeno due in classe terza e tre in quarta e quinta dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica assenza di note disciplinari, interesse e partecipazione al dialogo educativo

- promozione/ammissione a giugno all'unanimità

- promozione a fine agosto/inizio settembre con sufficienza piena in tutte le discipline

- rappresentanza significativamente svolta in organi collegiali di classe e/o d'Istituto

- valutazione positiva del percorso PCTO

- attività complementari o integrative: il Consiglio di classe può considerare anche altre attività organizzate all'interno dell'Istituto che siano altrettanto significative ai fini dell'attribuzione del credito scolastico purché il numero minimo di ore per ciascuna attività sia pari a 20.

CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe attribuisce il punto di credito tenendo in considerazione anche il credito formativo. Tale credito può essere maturato in ciascuno degli ultimi tre anni.

Le attività formative che danno diritto al punto di credito non sono cumulabili né è cumulabile il punto di credito formativo con quello scolastico, pertanto il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il superamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Come stabilito dal DM 24 febbraio 2000, n. 49, i Consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

In base alla normativa attualmente vigente, “il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai Consigli di classe” (DPR n. 323 del 23.07.98, art. 12).

Inoltre “Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ... sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività

culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". (DM n. 49 del 24-02-2000).

Per l'applicazione di tali norme si individuano cinque aree di riferimento, comprendenti le attività ritenute idonee al conseguimento del credito formativo:

DIDATTICO/CULTURALE: certificazioni linguistiche, ECDL, altre certificazioni, conseguiti presso enti riconosciuti;

ARTISTICA: superamento di esami sostenuti in Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica riconosciuti dal MIM;

SPORTIVA: partecipazione a gare a livello agonistico;

LAVORATIVA: stage o esperienze di lavoro in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale;

VOLONTARIATO: esperienze documentate da associazioni ufficialmente riconosciute, indicanti il tipo di servizio e il periodo di effettuazione.

Si riportano i punteggi di credito scolastico secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 - Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

Fasce di credito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Segue tabella Credito

Nominativo Alunno/a	Credito II periodo	Credito III periodo

***CREDITO RODDOPPIATO SECONDO ORDINANZA MINISTERIALE**

11.3 EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge ed emanate con decreto 22 giugno 2020, n. 35 del Ministro dell’Istruzione, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di Istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, così modificato ai sensi del DM n.183 del 7 settembre 2024, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica. Pertanto:

1. Il Curricolo presenta un’impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o docente/classe di concorso.
 2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
 3. Il Collegio Docenti ha individuato alcuni possibili filoni tematici per lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica, tenendo conto dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.
- **Obiettivi:** Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà. Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva. Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà. Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi. Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti alla salute e agli stili di vita.

I docenti impegnati alla formazione e insegnamento di educazione civica sono

DOCENTE	ORE (rif. materia)
Cantarella Daniela	per 6 ore (Inglese)
Caggegi Rosaria Giovanna	per 11 ore (distribuite tra Italiano e Storia);

Interlandi Giuseppe	per 5 ore (Geopedologia economia ed estimo);
Tomaselli Carmelo Giovanni	per 11 ore (distribuite tra PCI, Topografia e GCSL);
TOTALE ORE	33

12. INIZIATIVE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività:

- visite guidate alle istituzioni culturali e naturalistiche del territorio
- viaggi di Istruzione prevalentemente nel territorio siciliano.
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana.
- Attività di cineforum

13. ORIENTAMENTO IN USCITA

Secondo quanto indicato nella circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale. Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti documentano il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti.

Si riporta che, con il docente tutor si rivedono le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-portfolio personale dell'alunno, puntando l'attenzione in particolar modo su:

- a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento");
- c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come proprio "capolavoro";

Obiettivi formativi e competenze attese sono: migliorare la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e delle proprie capacità per inserirsi con serenità negli ambiti lavorativi o continuare gli studi universitari facendo scelte consapevoli.

14. METODOLOGIA CLIL

Non sono stati previsti moduli in CLIL per il serale.

15. PROVE Invalsi e Prove in preparazione dell'Esame di Stato

Le Prove Invalsi relative alle classi quinte si sono svolte dal 4 al 6 marzo: prove computer based (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese. In ottemperanza all' Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (art. 3, comma 1), le suddette prove costituiscono requisito di ammissione agli Esami di Stato.

Inoltre, per preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'Esame di Stato, il 8/05/2025 è stata svolta la simulazione della prima prova scritta, mentre il 11/04/2025 quella relativa alla seconda che sarà di estimo Si prevede di effettuare anche la simulazione del colloquio.

16. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA DI ITALIANO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<input type="radio"/> Organica e sempre bene articolata	10
	<input type="radio"/> Bene organizzata	9
	<input type="radio"/> Organica ed efficiente	7-8
	<input type="radio"/> Coerente ed efficace	6
	<input type="radio"/> In parte coerente	5
	<input type="radio"/> Collegamenti poco coerenti	4
	<input type="radio"/> Del tutto incoerente/ assente	1-3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<input type="radio"/> Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa	10
	<input type="radio"/> Soddisfacente e bene organizzata	9
	<input type="radio"/> Ampia e coerente	7-8
	<input type="radio"/> Sufficientemente coerente	6
	<input type="radio"/> Poco articolata/in parte incoerente	5
	<input type="radio"/> Non pertinente	4
	<input type="radio"/> Del tutto incoerente/ illogica	1-3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<input type="radio"/> Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato	10
	<input type="radio"/> Corretto e adeguato	9
	<input type="radio"/> Corretto e generalmente appropriato	7-8
	<input type="radio"/> Semplice, ma appropriato	6
	<input type="radio"/> Con diverse improprietà/ripetitivo	5
	<input type="radio"/> Con errori diffusi o gravi/ inadeguato	4
	<input type="radio"/> Lessico gravemente inadeguato	1-3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	<input type="radio"/> Corrette e accurate	10
	<input type="radio"/> Corrette, ma non sempre accurate	9
	<input type="radio"/> Corrette, ma non sempre accurate/semplici, ma senza gravi errori	7-8
	<input type="radio"/> Sufficientemente corrette	6
	<input type="radio"/> Parzialmente scorretta	5
	<input type="radio"/> Scorretta	4
	<input type="radio"/> Gravemente scorretta	1-3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<input type="radio"/> Approfondita/ ricca e ben documentata	10
	<input type="radio"/> Esauriente	9
	<input type="radio"/> Discreta	7-8
	<input type="radio"/> Essenziale / accettabile	6
	<input type="radio"/> Superficiale/parziale	5
	<input type="radio"/> Limitata	4
	<input type="radio"/> Molto limitata	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<input type="radio"/> Ben articolata/personale/con citazioni/documentata	10
	<input type="radio"/> Buona/soddisfacente	9
	<input type="radio"/> Discreta	7-8
	<input type="radio"/> Sufficiente	6
	<input type="radio"/> Superficiale	5
	<input type="radio"/> Appena accennata/limitata	4
	<input type="radio"/> Scarsa/incoerente/assente	1-3

PROVA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	○ Puntuale	5
	○ Buono	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	○ Approfondita, ampia articolata	15
	○ Chiara e pertinente	14
	○ Esauriente e completa	13-12
	○ Buona	11-10
	○ Sufficiente	9
	○ Poco chiara	8
	○ Confusa	7-5
○ Molto confusa	4-1	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	○ Precisa e puntuale	15
	○ Approfondita	14
	○ Chiara ed esauriente	13-12
	○ Buona	11-10
	○ Sufficiente	9
	○ Poco chiara	8
	○ Incerta	7-5
○ Confusa/molto confusa	4-1	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	○ Puntuale e precisa	5
	○ Buona	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

PROVA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	○ Precisa, puntuale, dettagliata	15
	○ Efficace	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale	9
	○ Superficiale/parziale	8
	○ Confusa/limitata	5-7
	○ Molto confusa/molto limitata/assente	1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	○ Approfondita, ampia e articolata	15
	○ Ampia e articolata	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Accettabile	9
	○ Superficiale/poco articolata	8
	○ Scarsa/carente/limitata	5-7
	○ Molto limitata/incongruente/assente	1-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Soddisfacente, logica, coerente	9
	○ Coerente e ben argomentata	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata/assente	1-3

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

PROVA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	○ Approfondita e pienamente coerente	15
	○ Approfondita e coerente	14-13
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale e abbastanza coerente	9
	○ Superficiale/ parziale	8
	○ Limitata	5-7
	○ Molto limitata/assente	1-3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	○ Ben Articolata e pienamente coerente	15
	○ Articolata e coerente	14
	○ Bene organizzata	12-13
	○ Logica e abbastanza coerente	10-11
	○ Essenziale, ma abbastanza coerente	9
	○ Poco articolata	8
	○ Disordinata/confusa	5-7
	○ Del tutto incoerente/molto confusa/assente	1-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Approfondita e coerente	9
	○ Soddisfacente, logica, coerente	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata/assente	1-3

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

17 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO SECONDA PROVA SCRITTA ESTIMO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggi parziali per ogni indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarsa e/o lacunosa l'area cognitiva attinente agli argomenti fondanti 1-2	5
	Sufficienti le conoscenze degli argomenti essenziali della materia 3	
	Ottima e/o completa la conoscenza dei cardini della disciplina 4-5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Insussistenti e/o scarse le competenze tecnico-professionali specifiche e la metodologia utilizzata. Gravemente carenti le soluzioni adottate in relazione alle problematiche proposte. 1-2	8
	Superficiali e/o accettabili le abilità tecnico-professionali specifiche e metodologiche. Carenti le soluzioni adottate in relazione alle problematiche proposte. 3-4	
	Sufficienti le competenze tecnico-professionali specifiche e la metodologia utilizzata. Idonee le soluzioni adottate in relazione alle problematiche proposte. 5	
	Appropriata padronanza delle competenze tecnico professionale. Coerenti e/o esaustive le soluzioni adottate in relazione alle problematiche proposte. 6-7	
	Ottime competenze tecnico professionali specifiche associate ad una efficace metodologia risolutiva. Complete le soluzioni adottate in relazione alle problematiche proposte. 8	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	<p>Traccia sviluppata in modo approssimato. Elaborati tecnici e/o tecnico grafici carenti per numero e/o contenuto.</p> <p>1</p>	<p>4</p>
	<p>Traccia svolta in modo parziale. Elaborati tecnici e/o tecnico grafici accettabili per numero e/o contenuto.</p> <p>2</p>	
	<p>Traccia svolta in modo compiuto. Elaborati tecnici e/o tecnico grafici esaustivi per numero e/o contenuto.</p> <p>3</p>	
	<p>Traccia svolta in modo esaustivo. Elaborati tecnici e/o tecnico grafici più che esaustivi per numero e/o contenuto.</p> <p>4</p>	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Confusi e incompleti collegamenti e sintesi delle informazioni. Poco pertinenti i linguaggi specifici.</p> <p>1</p>	<p>3</p>
	<p>Confusi e incompleti collegamenti e sintesi delle informazioni. Pertinenti i linguaggi specifici.</p> <p>2</p>	
	<p>Chiari ed esaurienti collegamenti e sintesi delle informazioni. Molto Pertinenti ed appropriati i linguaggi specifici.</p> <p>3</p>	

18.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, così come disposto dall'art. 22. dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio della prova				

19. MACROAREE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari (macroaree) riassunti di seguito:

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari (macroaree):

- Totalitarismi
- Libertà
- Crisi dell'uomo moderno
- Ambiente e crisi energetica

20. RELAZIONI PER MATERIA

PROGRAMMA DI STORIA

Terzo periodo Corso Serale CAT A.S. 2024/2025

PROGRAMMA DI STORIA

CORSO SERALE V^a CAT

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

Manuale: Zanette-Luppi, *Conoscere la storia*, Bruno Mondadori

1. I problemi del Regno Unito d'Italia: la Questione meridionale e la Questione romana
2. La Seconda Rivoluzione industriale
3. Nazionalismo e Imperialismo
4. La Prima Guerra mondiale
5. L'avvento del Fascismo in Italia e la sua trasformazione in dittatura. Dal 1919 alla caduta del regime nel 1943.
6. I Totalitarismi: origine, strategie della comunicazione e sistemi di controllo della società civile.
7. Rivoluzione russa: da Lenin a Stalin
8. Il primo Dopoguerra e la crisi economica del 1929. Il New Deal
9. L'avvento del Nazismo in Germania
10. La Seconda Guerra mondiale
11. La guerra fredda

Relazione finale di Storia della classe 5 CAT a.s. 2024-2025

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta a differenze anagrafiche e a differenti percorsi formativi seguiti da ciascun corsista. In presenza di pregresse lacune e di modeste competenze linguistiche, dovute anche alla dialettologia dei corsisti, difficile è stato il compito di svolgere il programma in maniera approfondita. A ciò si aggiunge la contrazione istituzionalizzata del percorso formativo in 'periodi', che velocizzano il raggiungimento del titolo di studio a danno della consapevolezza e della interiorizzazione del sapere. Il processo di assimilazione è stato lento e molto spesso inefficace. Il gruppo classe - numericamente sparuto, poco coeso e mancante di elementi di traino - è risultato ulteriormente penalizzato dalle numerose assenze della maggior parte dei suoi componenti. L'elemento con cui deve costantemente misurarsi la didattica degli adulti è la scarsa capacità di concentrazione e di rielaborazione dei contenuti dovuta al fatto che gli adulti svolgono un'attività lavorativa e hanno un vissuto personale spesso carico di problemi quotidiani.

La necessità di colmare le lacune pregresse della maggior parte dei corsisti, ovviando per quanto possibile, ha reso indispensabile riprendere argomenti della classe quarta: l'Unità d'Italia, la Seconda rivoluzione industriale e l'Età giolittiana.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze – Conoscenze dei principali avvenimenti storici tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo cinquantennio del XX secolo.

Competenze – Competenza nel riconoscimento della complessità del "fatto storico" e nel ripercorrere le interconnessioni che lo determinano, per orientarsi nella trama dell'attualità.

Capacità – Capacità di contestualizzare storicamente i fatti artistico-letterari, i processi economici e la cultura materiale. Capacità di usare consapevolmente gli strumenti della ricerca storica: atlante, carte geopolitiche, documenti d'archivio, ecc.

Criteri metodologici – Lezione frontale, lettura di documenti e produzione di mappe concettuali.

Strumenti – Manuale in adozione e lettura comparata di altri testi, integrati da fotocopie e dispense.

Verifiche - verifiche orali, verifiche scritte nella modalità del test a risposta multipla.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Terzo periodo Corso Serale CAT A.S. 2024/2025

Programma di Italiano Corso Serale Classe V^a CAT a.s. 2024/2025

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

Manuale in adozione: M.Sambugar/G.Salar – *Letteratura & Oltre* – La Nuova Italia

1. Il Naturalismo e il Verismo

2. **Giovanni Verga.** Lettura e analisi delle novelle: *La lupa* – *La roba* – *Libertà* – *Rosso Malpelo*

3. Il Decadentismo in Europa

4. **Giovanni Pascoli.** Lettura e analisi delle liriche: *X Agosto* – *Lavandare* – *Temporale* - *Gelsomino notturno*

5. **Gabriele D'Annunzio.** Lettura e analisi della lirica: *La pioggia nel pineto*

6. **Luigi Pirandello.** Lettura e analisi delle novelle: *Il treno ha fischiato* – *La patente*.

7. **Giuseppe Ungaretti.** Lettura e analisi delle liriche: *San Martino del Carso* – *Soldati* – *Veglia* – *I fiumi*

8. **Italo Svevo.** Prefazione da *La coscienza di Zeno*

Relazione finale di Italiano della V^a CAT a.s. 2024\2025

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta a differenze anagrafiche e a differenti percorsi formativi seguiti da ciascun corsista. In presenza di pregresse lacune e di modeste competenze linguistiche, dovute anche alla dialettologia dei corsisti, difficile è stato il compito di svolgere il programma in maniera approfondita. A ciò si aggiunge la contrazione istituzionalizzata del percorso formativo in 'periodi', che velocizzano il raggiungimento del titolo di studio a danno della consapevolezza e della interiorizzazione del sapere. Il processo di assimilazione è stato lento e molto spesso inefficace. Il gruppo classe - numericamente sparuto, poco coeso e mancante di elementi di traino - è risultato ulteriormente penalizzato dalle numerose assenze della maggior parte dei suoi componenti. L'elemento con cui deve costantemente misurarsi la didattica degli adulti è la scarsa capacità di concentrazione e di rielaborazione dei contenuti dovuta al fatto che gli adulti svolgono un'attività lavorativa e hanno un vissuto personale spesso carico di problemi quotidiani.

La necessità di colmare le lacune pregresse della maggior parte dei corsisti, ovviando per quanto possibile, ha reso indispensabile riprendere argomenti della classe quarta: il Romanticismo.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze – Conoscenze delle principali correnti letterarie e degli autori dell'Ottocento e del Novecento in Italia, con particolare riguardo agli scrittori siciliani.

Competenze – Competenza nel riconoscimento dei generi e delle forme della produzione letteraria. Competenze tecniche di analisi delle strutture del testo letterario.

Capacità – Capacità di contestualizzare storicamente i fatti artistico-letterari. Capacità di comparare testi letterari. Capacità di riconoscere i temi fondamentali di un'opera letteraria.

Criteri metodologici – Lezione frontale, lettura critica di testi, videolezione e mappe concettuali.

Strumenti – Manuale in adozione e lettura comparata di altri testi, integrati da fotocopie e dispense.

Verifiche - verifiche orali, verifiche scritte nella modalità del test a risposta multipla.

PROGRAMMA DI INGLESE

Terzo periodo Corso Serale CAT A.S. 2024/2025

Argomenti e Contenuti svolti

Review of the main linguistic structure

Tense review –

Introduce Yourself

Simulation of a Job interview – CV

The Industrial Revolution

The most important inventions of the XX century

Know How to respect our Environment and The Pollution Issue

How long have been polluting our world?

Study case: What can we do to save our Planet?

Reduce and Recycle: How can we contribute?

Security in the working yard

What to wear on a building site

Three well-known Architects:

Frank Lloyd Wright

Renzo Piano

Le Cobusier

Housing Inventory: The Typical British Houses

Project work: describe a plan of a house

Architecture and ECO-BUILDING

Natural Materials and Synthetic Materials in Building Constructions

Relazione INGLESE

V CAT/SERALE (a.s. 2024/2025)

La classe della V CAT serale ha lavorato in modo non sempre costante e puntuale; un piccolo gruppo non ha partecipato spesso alle lezioni: si sono registrate spesso assenze dovute a motivi di salute, familiari e/o lavoro che hanno evidenziato un percorso non organico; bisogna evidenziare comunque che persistono gravi lacune per un piccolo gruppo che ha raggiunto in maniera frammentaria e stentata gli obiettivi minimi programmati.

Solo un esiguo numero di studenti, invece, risponde bene al dialogo educativo, dimostrando sempre interesse, partecipazione attiva e collaborativa alle varie tematiche trattate; tuttavia i risultati raggiunti sono pienamente sufficienti solo per chi ha dimostrato più costanza ed impegno nello studio;

Va evidenziato che la comunicazione espositiva, nel complesso, risulta ancora carente nella maggior parte degli alunni/e; solo qualche corsista riesce a comunicare in lingua inglese in maniera accettabile.

**Il Testo a cui si è fatto maggiore riferimento è: “NEW LANDSCAPE”
(D.Bottero/R.Beolè)**

Ed- EDISCO

DOCENTE: Daniela Cantarella

MATERIA: INGLESE

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

Conoscenza della lingua e delle principali strutture linguistiche studiate attraverso dialoghi e brani della civiltà anglofona. In particolare sono stati utilizzati brani relativi al settore tecnologico e specifico di indirizzo, qualche

accenno di microlingua del settore tecnico per geometri. Conoscenza di aspetti socioculturali ed ambientali dell'Inghilterra.

Competenze :

Comprendere, completare e redigere lettere, e-mail, CV relativi al settore d'indirizzo. Relazionare su aspetti di cultura economica generale, su argomenti di civiltà e del settore tecnico per geometri. Saper riconoscere la specificità del linguaggio e le diverse tipologie.

Capacità :

Capacità di relazionare in modo chiaro e corretto le tematiche trattate; capacità di rielaborare i contenuti appresi all'interno delle discipline.

Contenuti :

Macro-argomenti:

Conoscenze generali linguistico-grammaticali.

L'Inghilterra e la sua cultura nei suoi aspetti più generali con interesse particolare per quel che riguarda gli operatori del settore specifico d'indirizzo.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, metodologie sulla didattica innovativa & inclusiva, approfondimenti di studio delle tematiche in maniera autonoma,

Problem Solving, ecc.):

L'azione didattica è stata incentrata sugli allievi, sui loro bisogni e ritmi di apprendimento.

Si è dato ampio spazio alla lettura e alla comprensione dei testi in esame permettendo agli allievi di sviluppare le loro capacità riflessive, di intuizione, di creazione e di rielaborazione.

Si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in situazioni realisticamente vicine alle future possibilità lavorative.

La lezione frontale, spesso integrata con la didattica innovativa e inclusiva, è stata sviluppata con esercizi di analisi riflessione e produzione.

Mezzi e Strumenti di lavoro:

Si è fatto uso di dispense, materiali presi da magazine del settore, di strumenti informatici, libro di testo, fotocopie, riviste, articoli di giornale; LIM e materiali multimediali.

Spazi: Aula in presenza e in Laboratorio Linguistico.

Interrogazioni tradizionali. Verifiche sommative attraverso prove strutturate, semi-strutturate, con valutazione su conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari e competenza nella produzione della lingua scritta.

Strumenti e materiali didattici: Fotocopie, dispense, strumenti didattici e/o informatici.

Visione di Video, DVD, Foto, articoli di giornale, Computer. Unità tratte dal Testo "Business Expert" di F. Bentini- B Bettinelli, K. O'Malley – casa ed. Pearson Longman etc

Metodologia: Cooperative Learning, peer learning, lezione frontale, dibattito in classe con traduzione di brani del contesto tecnico /commerciale e contesti tecnologici

Non tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di studiare in maniera costante sia per problemi di lavoro, salute che per gravi problemi familiari

Criterio di sufficienza applicato: Partecipazione attiva ed interessata, svolgimento delle consegne assegnate, risposte ai quesiti posti sia verbali che in forma scritta.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte: 4	quesiti aperti, Vero /falso Scelta multipla	
	Orali: 2	Reading and Comprehension Oral Test	
	Pratiche:	Produzione di un CV personale	
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Economia Aziendale, Italiano - (grammatica)			

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA - INGLESE

The British Institutions

- Government and Politics
- The Crown
- The king's powers and His important functions
- The Parliament
- Political Parties

Fake News

International Organisation

ONU NATO

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Terzo periodo Corso Serale CAT A.S. 2024/2025

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024/2025

Indirizzo	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
classe	3° PERIODO
Disciplina	MATEMATICA
Docenti	MARIA CRISTINA CANCARO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Attualmente la classe è formata da 10 studenti, ma solo alcuni di essi hanno manifestato interesse, motivazione nell'apprendere e partecipazione alle lezioni. Fino alle vacanze natalizie, l'attività è stata svolta regolarmente dalla prof.ssa Irene Scarantino, alla quale la sottoscritta è subentrata con incarico di supplenza dal 23/12/2024 ed ingresso in classe l'11/01/2025.

Considerato che la programmazione è rivolta a studenti di un serale, ovvero in maggioranza, a studenti lavoratori, e con pochissimo tempo disponibile a casa per lo studio, si è pensato di sviluppare quasi tutti i nodi fondamentali nei quali si articola una tipica programmazione di quinta, ma a un livello superficiale, prediligendo il concetto. Le attività di approfondimento e consolidamento che gli studenti dovrebbero fare a casa, in pratica sono state fatte in classe, quindi l'attività didattica di classe oltre che la lezione frontale, ha previsto parecchie esercitazioni individuali e di gruppo. Pertanto gli argomenti trattati sono stati ripresi e ripassati frequentemente prima di concentrarsi su quelli nuovi.

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico che si è adottato è quello tipico delle materie scientifiche, ovvero un'alternanza tra il metodo deduttivo e induttivo. In particolare, in riferimento agli argomenti che si sono trattati si è partito dalla definizione generale, e si è avanzato con piccoli passi logici (ovvero ogni tappa successiva si è fatta vedere come estensione della tappa precedente attraverso operazioni e relazioni precedentemente definite) verso risultati particolari attesi. Oppure si è partito dal particolare

risultato atteso e si è risalito, sempre con piccoli passi logici, verso la relazione o l'espressione generale.

Si è scelto di affrontare gli argomenti attraverso lezioni dialogate che permettano di costruire insieme al docente gli obiettivi e i risultati da raggiungere. Si è scelto di affrontare lo studio in modo più intuitivo e semplice possibile evitando di formalizzare le definizioni e utilizzando l'analisi di grafici forniti dal docente o di tabelle riassuntive fotocopiate dal libro di testo.

CONTENUTI DIDATTICI

A causa della scarsa frequenza e delle evidenziate carenze delle basi del calcolo algebrico e analisi matematica, la programmazione ha subito notevoli rallentamenti. Molto spesso la trattazione di un argomento e le esercitazioni in classe hanno richiesto tempi più lunghi per dover riprendere/ripetere elementi di algebra e analisi (risoluzione di disequazioni, retta e parabola, etc.).

VERIFICHE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli scritti sono stati il più possibile strutturati come quelli delle esercitazioni che li precedono. Il voto della verifica scritta ha tenuto conto della correttezza dei passaggi e dei calcoli. Per le verifiche orali si è tenuto conto invece solo del concetto che riguarda l'argomento e il relativo sviluppo. Nello specifico, non è stato chiesto di svolgere calcoli, ma solo di impostare le varie tappe concettuali che intercorrono tra la definizione dell'argomento, le relative premesse, e i risultati finali attesi. Mappe concettuali, diagrammi di flusso e quant'altro ha aiutato gli alunni a far capire la comprensione e la competenza dell'argomento raggiunta, è stato ben accettato. Il fine che si è voluto raggiungere non è solo quello di valutare la conoscenza dell'argomento, ma anche tutte una serie di ambiti a volte sommersi, che riguardano: la riflessione, l'elaborazione, l'organizzazione strutturata, l'espressività, la motivazione.

Il docente

Prof.ssa Maria Cristina Cancaro

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/2025

Indirizzo	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
classe	3° PERIODO
Disciplina	MATEMATICA
Docenti	MARIA CRISTINA CANCARO

A causa della scarsa frequenza e delle evidenziate carenze delle basi del calcolo algebrico e analisi matematica, la programmazione ha subito notevoli rallentamenti. Molto spesso la trattazione di un argomento e le esercitazioni in classe hanno richiesto tempi più lunghi per dover riprendere/ripetere elementi di algebra e analisi (risoluzione di disequazioni, retta e parabola, etc.).

MODULI	CONTENUTI
CONSOLIDAMENTO DEI CONTENUTI DEL QUARTO ANNO	<ul style="list-style-type: none">• Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte• La retta• La parabola
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentazione grafica delle funzioni esponenziale
STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Intervalli di numeri reali• Classificazione di funzioni• Campo di esistenza delle funzioni algebriche• Funzioni pari e o dispari• Le simmetrie• Segno di una funzione algebrica• Intersezioni con gli assi cartesiani• Definizione di funzione crescente e decrescente• Introduzione intuitiva al concetto di limite.• Definizione di asintoto verticale e orizzontale.

Il docente

Prof.ssa Maria Cristina Cancaro

PROGRAMMA DI ESTIMO

Terzo periodo Corso Serale CAT A.S. 2024/2025

PROGRAMMA

A.S. 2024/2025

<i>Indirizzo</i>	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
<i>classe</i>	3° PERIODO
<i>Disciplina</i>	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO
<i>Ore annue</i>	99 (effettuate : 86 ore)
<i>Docenti</i>	PROF. GIUSEPPE MARIA INTERLANDI – PROF. ROSARIO MUSMECI

Contenuti e unità di apprendimento

UDA 1 : ESTIMO GENERALE – IMMOBILIARE – LEGALE

Principi dell'estimo – Stima fabbricati – Stima aree edificabili – Condominio – Stima danni ai fabbricati (cenni) – Espropriazione per pubblica utilità – Diritti reali – Successioni ereditarie

UDA 2 : ESTIMO SPECIALE – CATASTALE

Stima dei prodotti in corso di maturazione (cenni) – Stima dei fondi rustici e delle cave (cenni) – Catasto terreni – Catasto fabbricati

UDA 3 : EDUCAZIONE CIVICA

Criteri ambientali minimi – Famiglia, adozione, unione civile e convivenza, reati contro la persona e in famiglia

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024/2025

<i>Indirizzo</i>	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
<i>classe</i>	3° PERIODO
<i>Disciplina</i>	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO
<i>Ore annue</i>	99 (effettuate : 86 ore)
<i>Docenti</i>	PROF. GIUSEPPE MARIA INTERLANDI – PROF. ROSARIO MUSMECI

La classe :

La classe è costituita da 10 studenti, di cui 2 studentesse. Si tratta di studenti tutti lavoratori, che non hanno avuto una frequenza assidua e costante e che peraltro hanno manifestato lacune pregresse. Per tali ragioni, la programmazione non è stata svolta in tutte le sue parti, i contenuti sono stati trattati nelle linee essenziali, cercando di potenziare, dove necessario, le pregresse lacune e comunque sempre nei contenuti minimi essenziali.

Accettabile l'atteggiamento degli studenti alla disciplina, la partecipazione e la preparazione.

Il rapporto degli studenti con gli insegnanti è stato buono.

Obiettivi conseguiti in termini di :

Conoscenze : gli aspetti economici, il metodo ed i procedimenti di stima, l'estimo civile, legale, catastale

Competenze : individuare la corretta procedura estimativa, nella risoluzione di un quesito estimativo di modesta entità.

Abilità : applicare un'idonea indagine estimativa, nella risoluzione di un quesito estimativo di modesta entità.

Programmazione :

Sono stati trattati i vari argomenti, come già detto, nei contenuti essenziali. Non è stata trattata la parte inerente l'estimo ambientale.

Strumenti e materiali didattici :

Libro di testo online – lim – appunti

Metodologia :

Nella trattazione degli argomenti si è partiti, dove è stato possibile, da casi particolari per individuare i principi teorici. Si sono effettuate, per contestualizzare gli argomenti trattati le esercitazioni riportate dal libro di testo e/o da altri testi e/o reperiti dal web.

Tipologia delle verifiche :

Si è cercato di privilegiare le verifiche scritte, anche con esercitazioni su casi di stima di beni immobili e svolgimento di relazioni di stima, calcolo di tabelle millesimali di condomini, procedimento indiretto nella valutazione di aree edificabili.

Per le verifiche orali, si è preferita l'interrogazione dal posto e alcuni test a risposta multipla.

TOPOGRAFIA

Corso Serale A.S. 2024/2025

<i>Indirizzo</i>	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
<i>classe</i>	3° PERIODO
<i>Disciplina</i>	TOPOGRAFIA
<i>Ore annue</i>	99 Al lordo della quota parte di Educazione civica e delle int.ni didattiche
<i>Docenti</i>	PROF. Carmelo Giovanni TOMASELLI – I.T.P. Rosario MUSMECI

Libro di testo suggerito: **Misure, Rilievo, Progetto**

Autori: **Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri**

Casa editrice: **Zanichelli**

Il gruppo del terzo periodo didattico (5° CAT) del serale si è da subito mostrato eterogeneo, con alcuni studenti che hanno frequentato in maniera costante e interessata a tutte le attività proposte, raggiungendo così gli obiettivi previsti con risultati più che apprezzabili, ed altri elementi che invece non hanno frequentato in modo costante, con la conseguente fatica a raggiungere gli obiettivi minimi. L'inizio dell'anno scolastico è stato contraddistinto da un basso livello dei prerequisiti dei saperi degli studenti che ha portato alla necessità di riprendere parecchi argomenti dell'anno precedente. Questa discontinuità ha leso molto i ritmi scolastici incidendo non poco nei processi di apprendimento nonché ad un esaustivo ed approfondito svolgimento del programma scolastico.

Un monte di ore significativo è stato sottratto al consueto svolgimento del programma di per sé già esiguo di ore programmate per essere dedicato a contribuire a dare vita all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza dei diversi rilievi per scopi agrimensori;
- **Conoscenza dei procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree;**
- **Conoscenza delle diverse operazioni di divisione delle superfici triangolari**
- Conoscenza delle diverse operazioni di divisione delle superfici quadrilatera

- **Conoscenza delle diverse operazioni di divisione delle superfici di forma poligonale**
- Conoscenza dei procedimenti operativi per spostare i confini
- Conoscenza dei procedimenti operativi per rettificare i confini fra terreni con valore unitario uguale
- Conoscenza dei diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici;
- **Conoscenza dei procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici**
- **Conoscenza dei procedimenti operativi per calcolare il volume di un prismoide**
- Conoscenza degli elementi geometrici delle strade

Abilità

- **Attingere alle corrette informazioni per rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti;**
- **Scegliere metodi e strumenti adeguati per il rilievo e il tracciamento;**
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Strumenti e materiali didattici

- Libro di testo
- Manuali, schemi ed appunti
- Lim e supporti digitali
- Repository condiviso su Portale Microsoft Teams o Argo

Metodo

La didattica dell'anno scolastico si è contraddistinta dal ritorno definitivo della didattica in presenza.

Per la didattica in presenza si è utilizzato prevalentemente l'approccio di trasmissione dei saperi mediante lezione frontale, con l'ausilio contestuale di presentazioni in ppt trasmesse con LIM o proiettore a seconda dei casi e video multimediali capaci di incuriosire e meglio contestualizzare i saperi trasmessi. Altresì si è fatto affidamento all'ausilio della lavagna classica con gessetti colorati della quale si continua a sottolinearne tutte le potenzialità, soprattutto se utilizzata sinergicamente con le tecnologie digitali. Oltre le lezioni frontali si è optato anche

per approcci di tipo laboratoriale con simulazione di problemi dal reale. Non sono mancati momenti di *peer instruction* soprattutto quando il divario degli apprendimenti tra gli alunni cominciava ad essere inaccettabile per un gruppo coeso. Non ultimo la proiezione del libro di testo e dei riferimenti normativi è stato altro metodo utilizzato nei momenti in presenza. Non è stata trascurata la strategia di ritenere le verifiche in itinere come un prezioso momento di trasmissione delle conoscenze. La strategia di caricare materiale per l'attività didattica asincrona è venuta incontro ad un gruppo di studenti lavoratori, quale quello del serale, con poco tempo per lo svolgimento dei consuetudinari "compiti per casa" tipicamente utilizzati nella didattica diurna ai minorenni.

Valutazione

Il processo di valutazione delle competenze raggiunte in relazione alle specifiche abilità e conoscenze segue la rubrica valutativa approvata dal Collegio dei docenti e tiene anche conto dei seguenti elementi:

- l'autovalutazione dello studente per rendere gli studenti partecipi e protagonisti del proprio percorso formativo attraverso la valutazione dei punti di forza e di debolezza del proprio apprendimento;
- la valutazione dei processi e non solo dei risultati di apprendimento;
- la valutazione delle modalità attraverso cui lo studente consegue i risultati (lavoro autonomo, supporto dell'insegnante, ecc).

Le verifiche sono state dei seguenti tipi: preliminari, in itinere e finali (non necessariamente sotto forma di prova scritta).

Le verifiche sono state tipo test (costituiti domande chiuse, vero falso, domande aperte, risoluzione di problemi) e soprattutto valutazione orale alla lavagna o con interventi dal posto.

La valutazione imprescindibile è la valutazione orale, tutte le altre sono state a corredo.

Ogni verifica ha avuto assegnato un peso in percentuale variabile dallo 0% al 100%; esso è dipeso in base ai contenuti disciplinari (se verifica di contenuti parziale 0-99% o totale 100%), dalla situazione in riferimento al tipo di verifica (se preliminare, in itinere o finale e quindi sotto forma di test V/F, a risposta chiusa o a risposta aperta; nonché se per valutare sole conoscenze, sole abilità e/o competenze), dal tipo di esito (le verifiche che hanno presentato un risultato insufficiente nella media e per un numero di soggetti superiore alla metà dei partecipanti vengono annullate: peso 0%).

Criterio di sufficienza applicato: raggiungimento degli obiettivi minimi

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno	Scritte:	2 Verifiche scritte in classe (escluse recupero)
	Orali:	Varie indagini in itinere con verifiche anche dal posto

Altre discipline coinvolte nella programmazione: PCI - Estimo - Gestione del cantiere e Sicurezza dei luoghi di lavoro

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTI	Prof. Tomaselli Carmelo Giovanni, I.T.P. Musmeci Rosario
DISCIPLINA	Topografia
CLASSE	V CAT - serale

<p style="text-align: center;">UDA 1 <u>Operazioni con le superfici</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolo delle aree <ol style="list-style-type: none"> a. metodi numerici <ol style="list-style-type: none"> i. Area per scomposizione in figure elementari ii. formule risolutive per il calcolo della superficie di un triangolo generico <ol style="list-style-type: none"> 1. noti i 3 lati 2. noti un lato e gli angoli adiacenti 3. noti due lati e l'angolo intercluso 4. nota la base e l'altezza iii. formula di camminamento iv. formula di Gauss v. formula per il calcolo di una superficie da coordinate polari dei vertici. 2. Divisione dei terreni <ol style="list-style-type: none"> a. Il caso della bilatera e della trilatera b. Le fasi del frazionamento c. Casi tipo 3. divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato sul confine <ol style="list-style-type: none"> a. Su un lato della bilatera o della trilatera <ol style="list-style-type: none"> i. 4. divisione di particelle con dividenti parallele ad una direzione assegnata a. caso generico b. "problema del trapezio" <ol style="list-style-type: none"> ii. 5. Divisione con <ol style="list-style-type: none"> iii. a. valore unitario omogeneo iv. b. valore unitario disomogeneo 5. Spostamento e rettifica confini <ol style="list-style-type: none"> b. spostamento di confini rettilinei <ol style="list-style-type: none"> i. per un punto assegnato sul confine e ii. parallelo ad una direzione assegnata
<p style="text-align: center;">UDA 2 <u>Calcoli con i volumi</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolo dei volumi <ol style="list-style-type: none"> a. Scavi e rilevati b. Volume di un prisma generico a base triangolare c. Volume dei prismatoidi
<p style="text-align: center;">UDA 3 <u>Cenni sul progetto delle opere stradali e il loro tracciamento</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli elementi ausiliari del corpo stradale* <ol style="list-style-type: none"> a. Cunette e arginelli b. Muri di sostegno c. Dispositivi di ritenuta e delimitazioni 2. Gli spazi della sede stradale* <ol style="list-style-type: none"> a. Aree riservate al traffico <ol style="list-style-type: none"> i. Carreggiata

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">ii. Corsiaiii. Banchinab. I margini<ul style="list-style-type: none">i. Margine internoii. Margine esternoiii. Margine lateralec. Le fasce stradali<ul style="list-style-type: none">i. fasce di pertinenzaii. fasce di rispettod. Altri elementi (confine stradale, sede stradale, piattaforma, strada di servizio, Parcheggio) |
|--|---|

* In asterisco le attività non ancora svolte o concluse alla data di redazione del presente documento.

PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
Corso Serale A. S. 2024/2025

<i>Indirizzo</i>	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
<i>classe</i>	3° PERIODO
<i>Disciplina</i>	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
<i>Ore annue</i>	132 Al lordo della quota parte di Educazione civica e delle int.ni didattiche
<i>Docenti</i>	PROF. Carmelo Giovanni TOMASELLI – I.T.P. Rosario MUSMECI

RELAZIONE

Libro di testo adottato: **Corso di Progettazione Costruzioni Impianti**

Autori: **Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene, Umberto Alasia, Maurizio**

Pugno

Casa editrice: **SEI**

Il gruppo 5° CAT/serale (terzo periodo) si è da subito mostrato eterogeneo, con alcuni elementi che hanno frequentato in maniera costante e interessata a tutte le attività proposte, raggiungendo così gli obiettivi previsti con risultati più che apprezzabili, ed altri studenti che invece non hanno frequentato in modo costante.

Un monte di ore significativo è stato sottratto allo svolgimento del programma, di per sé già esiguo di ore programmate, per essere dedicato a contribuire a dare vita all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.
- Principi della normativa urbanistica e territoriale.
- Competenze sul riconoscimento dei ruoli istituzionali e burocratici nella progettazione.
- Normativa di base per la progettazione architettonica residenziale.

Abilità:

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati

nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.

- Applicare la normativa negli interventi edilizi e di riassetto o modificazione territoriale.
- Impostare la progettazione secondo i parametri imposti dalle NTA e dal RE.

Competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Redigere un progetto architettonico.

Strumenti e materiali didattici

- Libro di testo;
- Manuali, schemi ed appunti;
- Lim e supporti digitali;
- Portale Microsoft Teams o Argo.

Metodo

Per la didattica si è utilizzato prevalentemente l'approccio di trasmissione dei saperi mediante lezione frontale, con l'ausilio contestuale di presentazioni in ppt trasmesse con LIM o proiettore a seconda dei casi e video multimediali capaci di incuriosire e meglio contestualizzare i saperi trasmessi. Altresì si è fatto affidamento all'ausilio della lavagna classica con gessetti colorati della quale si continua a sottolineare tutte le potenzialità, soprattutto se utilizzata sinergicamente con le tecnologie digitali. Oltre le lezioni frontali si è optato anche per approcci di tipo laboratoriale con simulazione di problemi dal reale.

Non sono mancati momenti di *peer instruction* soprattutto quando il divario degli apprendimenti tra gli alunni cominciava ad essere inaccettabile per un gruppo coeso. Non ultimo la proiezione del libro di testo e dei riferimenti normativi è stato altro metodo utilizzato nei momenti in presenza.

Non è stata trascurata la strategia di ritenere le verifiche in itinere come un prezioso momento di trasmissione delle conoscenze. La strategia di caricare materiale per l'attività didattica asincrona è venuta incontro ad un gruppo di studenti lavoratori, quale quello del serale, con poco tempo per lo svolgimento dei consuetudinari "compiti per casa" tipicamente utilizzati nella didattica diurna ai minorenni.

Valutazione

Il processo di valutazione delle competenze raggiunte in relazione alle specifiche abilità e conoscenze segue la rubrica valutativa approvata dal Collegio dei docenti e tiene anche conto dei seguenti elementi:

- l'autovalutazione dello studente per rendere gli studenti partecipi e protagonisti del proprio percorso formativo attraverso la valutazione dei punti di forza e di debolezza del proprio apprendimento;
- la valutazione dei processi e non solo dei risultati di apprendimento;
- la valutazione delle modalità attraverso cui lo studente consegue i risultati (lavoro

autonomo, supporto dell'insegnante, ecc).

Le verifiche sono state dei seguenti tipi: preliminari, in itinere e finali (non necessariamente sotto forma di prova scritta).

Le verifiche sono state tipo test (costituiti domande chiuse, vero falso, domande aperte, risoluzione di problemi) e soprattutto valutazione orale alla lavagna o con interventi dal posto.

La valutazione imprescindibile è la valutazione orale, tutte le altre sono state a corredo.

Ogni verifica ha avuto assegnato un peso in percentuale variabile dallo 0% al 100%; esso è dipeso in base ai contenuti disciplinari (se verifica di contenuti parziale 0-99% o totale 100%), dalla situazione in riferimento al tipo di verifica (se preliminare, in itinere o finale e quindi sotto forma di test V/F, a risposta chiusa o a risposta aperta; nonché se per valutare sole conoscenze, sole abilità e/o competenze), dal tipo di esito (le verifiche che hanno presentato un risultato insufficiente nella media e per un numero di soggetti superiore alla metà dei partecipanti vengono annullate: peso 0%).

Criterio di sufficienza applicato: raggiungimento degli obiettivi minimi.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno	Scritto/pratiche:	2 Elaborati progettuali e test
	Orali:	Varie indagini in itinere con verifiche dal posto e alla lavagna e esercitazione in itinere
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro - TOPOGRAFIA		
Attività integrative e di supporto: Simulazione progettuale		

Metodologia :

Nella trattazione degli argomenti si è partiti, dove è stato possibile, da casi particolari per individuare i principi teorici. Si sono effettuate, per contestualizzare gli argomenti trattati, le esercitazioni riportate dal libro di testo e/o da altri testi e/o reperiti dal web.

Tipologia delle verifiche :

Per le verifiche orali, si è preferita l'interrogazione dal posto e alcuni test a risposta multipla, mentre per la parte finanziaria si è preferita la risoluzione di semplici problemi di calcolo finanziario.

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTI	Prof. Tomaselli Carmelo Giovanni; I.T.P. Musmeci Rosario
DISCIPLINA	Progettazione Costruzione Impianti
CLASSE	Terzo periodo serale - (V CAT)

UDA 1
Storia
dell'architettura

- La costruzione nel mondo antico
 - La costruzione in Egitto (in particolare il sistema trilitico e sue evoluzioni - I materiali: mattoni di terra cruda, pietra legno)
 - Piramidi e templi
 - La grande architettura sacra
 - La costruzione in Grecia (In particolare, concetto di idea e perfezione, Mimesis, Proporzione vs dimensione, geometria)
 - Cenni sulla cultura e società nella Grecia antica
 - Cenni su la culla della civiltà europea
 - Cenni sull'organizzazione (Agorà)
 - L'acropoli di Atene (disposizione del Partenone)
 - Le città nuove (Mileto)
 - I luoghi per la cultura e la competizione
 - Teatri
 - Gli edifici sacri
 - I templi (Forme e tipi)
 - Gli ordini architettonici
 - I tre ordini dei templi greci
 - Un esempio di costruzione sacra: il Partenone
 - La costruzione nel mondo romano (La supremazia dell'organizzazione e dell'ingegnerizzazione del processo costruttivo, l'opus caementicium, il sistema arco: opportunità e controindicazioni)
 - Cenni sulla società e la cultura romane
 - La grande ingegneria Romana
 - cenni su Forma e decorazione (il composito, il tuscanico)
 - Il Colosseo
 - La casa romana
 - Domus e Insulae
 - Gli edifici sacri (differenza con la cultura greca)
 - Il tempio ad un singolo Dio
 - Il Pantheon
 - Le infrastrutture tecniche
 - Acquedotti
 - Strade *
 - Gli edifici pubblici civili (Basilica)
 - La Basilica di Massenzio
 - Gli edifici per lo spettacolo
 - L'organizzazione politica e la forma della città
 - Cardo e decumano
 - Foro
 - Isolati, porte ecc.
 - L'organizzazione del territorio
 - La centuriazione
 - Gli edifici sacri tardo imperiali (distinzione tra tipo longitudinale e radiale e tentativi di fusione)
 - Basiliche cristiane
 - San Pietro prebarocca a 5 navate
 - Mausoleo di Santa Costanza
 - San Vitale a Ravenna
 - Santa Sofia a Costantinopoli
- La costruzione nel mondo medioevale
 - Cenni sulla società europea nel Medioevo
 - Come si abitava nel medioevo
 - La forma delle città medievali
 - L'esempio di Centuripe
 - I fulcri della vita cittadina nel Medioevo
 - La costruzione religiosa nel Medioevo
 - Le chiese romaniche e i nuovi tipi di strutture voltate (elementi caratteristici dell'architettura romanica,

	<p>opportunità e condizionamenti dell'uso dell'arco a tutto sesto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le chiese romaniche in Italia <ul style="list-style-type: none"> - Basilica di Sant'Ambrogio a Milano - Il grande Gotico dell'Europa centro settentrionale (elementi caratteristici, opportunità dell'arco a sesto acuto) <ul style="list-style-type: none"> - Schema costruttivo gotico - La cattedrale di Amiens - Il Gotico in Italia <ul style="list-style-type: none"> - Il caso del Duomo di Milano - Il caso del Duomo di Firenze e di S. M. Novella - Il caso del Duomo di Siena - La costruzione nel quattrocento e nel cinquecento <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulle ragioni del sorgere dell'Umanesimo - Filippo Brunelleschi <ul style="list-style-type: none"> - La cupola del duomo di Firenze - Leon Battista Alberti <ul style="list-style-type: none"> - Sant' Andrea a Mantova - Dal Quattrocento al Cinquecento <ul style="list-style-type: none"> - La situazione italiana - La città e la casa in Italia - Andrea Palladio <ul style="list-style-type: none"> - La rotonda - La costruzione nel seicento e nel settecento <ul style="list-style-type: none"> - Il Barocco <ul style="list-style-type: none"> - Francesco Borromini <ul style="list-style-type: none"> - S. Ivo alla Sapienza - San Carlo alle quattro fontane - La costruzione nell'ottocento <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla rivoluzione industriale - Cenni sul divorzio tra ingegneria e architettura <ul style="list-style-type: none"> - Il palazzo di cristallo - La torre Eiffel - Città e case dell'industria nascente (concetto di urbanesimo) - La reazione all'Eclettismo <ul style="list-style-type: none"> - L'art Nouveau <ul style="list-style-type: none"> - Mackintosh, Olbrich e Horta - La costruzione nella prima metà del novecento <ul style="list-style-type: none"> - Cenni delle origini del nuovo modo di costruire - Auguste Perret e la casa di Rue Franklin - Frank Lloyd Wright a cavallo del secolo - Le Corbusier <ul style="list-style-type: none"> - I cinque punti dell'architettura purista - La villa Savoye a Poissy - L'influenza dei cinque punti - L'architettura organica <ul style="list-style-type: none"> - Wright iniziatore dell'architettura organica <ul style="list-style-type: none"> - La casa sulla cascata
<p style="text-align: center;">UDA 2 La gestione del Territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione del territorio, concetto e criteri, gli strumenti della pianificazione <ul style="list-style-type: none"> - Generale (il piano urbanistico generale) (PUG) - Esecutiva - Cenni sulla funzione dei PP - il regolamento edilizio - le NTA zonizzazione <ul style="list-style-type: none"> - Parametri ed indici in urbanistica (Iff e Ift) - Allineamenti; - Il DM 1444 del 1968

	<ul style="list-style-type: none"> - Le opere di urbanizzazione - Vincoli urbanistici e edilizi - Destinazione d'uso degli immobili - Gli interventi edilizi (dalla manutenzione ordinaria alla ristrutturazione urbanistica) - Cenni sugli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione - Specificità del TU edilizia in Sicilia (L.R. 16/16) (Cenni)*
<p style="text-align: center;">UDA 3 Progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I tipi residenziali - Criteri di progettazione degli spazi distributivi degli ambienti residenziali - Normativa di igiene e superfici minime residenziali per destinazioni d'uso (DM 5 luglio 1975) - Progettare senza barriere architettoniche - Criteri di progettazione di una scala - Criteri di progettazione di un tetto a falde con stesso piano di gronda*. - Criteri di schematizzazione degli impianti elettrico e idrico per edifici residenziali sotto i 150 mq*. - Dettagli Costruttivi*. <ul style="list-style-type: none"> - Attacco suolo-fondazione-elevazione*. - Attacco tra elemento di separazione verticale e elemento di separazione orizzontale*. - Attacco elemento di chiusura involucro con chiusura orizzontale di copertura*.

* In asterisco le attività non ancora svolte o concluse alla data di redazione del presente documento.

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Corso Serale A.S. 2024/2025

<i>Indirizzo</i>	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
<i>classe</i>	3° PERIODO
<i>Disciplina</i>	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO
<i>Ore annue</i>	66 Al lordo della quota parte di Educazione civica e delle int.ni didattiche
<i>Docenti</i>	PROF. Carmelo Giovanni TOMASELLI – I.T.P. Rosario MUSMECI

RELAZIONE

Libro di testo suggerito: **Cantiere & Sicurezza negli ambienti di lavoro**

Autori: **Valli Baraldi**

Casa editrice: **SEI**

Il gruppo del terzo periodo didattico (5° CAT) del serale si è da subito mostrato eterogeneo, con alcuni elementi che hanno frequentato in maniera costante e interessata a tutte le attività proposte, raggiungendo così gli obiettivi previsti con risultati più che apprezzabili, ed altri elementi che invece non hanno frequentato in modo costante.

Un monte di ore significativo è stato sottratto al consueto svolgimento del programma, di per sé già esiguo di ore programmate, per essere dedicato a contribuire a dare vita all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze

- **Principi fondanti della sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- **Adempimenti normativi delle figure coinvolte nei servizi di prevenzione e protezione delle aziende;**
- Il documento Valutazione dei Rischi (DVR);
- Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di

prevenzione;

- La sicurezza nei cantieri: ruoli e adempimenti delle figure coinvolte: Datore di Lavoro ditta affidataria e Appaltatrice, committente e Responsabile dei lavori, CSP, CSE;
- La sicurezza nei cantieri: documenti e procedure negli appalti di lavori di ingegneria e architettura (accertamento requisiti tecnico professionali, PSC, POS, Notifica preliminare ...);
- Rischi specifici: chimico biologico e di caduta dall'alto;
- Documenti contabili di cantiere: Computo metrico, Giornale dei lavori, Libretto delle misure, registro di contabilità.
- La Direzione Lavori (DL) e suoi ruoli nella normativa dei ll pp.
- Organizzazione del cantiere:
 1. Nozione di Layout di Cantiere;
 2. Metodo Gantt e cronoprogramma per la programmazione delle lavorazioni;
 3. Ruoli e gerarchie nel cantiere;

Abilità

- Applicare i principi per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati;
- Valutare la correttezza di un documento afferente la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici;
- **Riconoscere i documenti per la contabilità del cantiere e della sicurezza;**
- Redigere i documenti per la contabilità del cantiere;

Competenze

- **Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;**
- Riconoscere il campo di applicazione della normativa della sicurezza in contesti di cantieri mobili;
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Orientarsi nella normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Strumenti e materiali didattici

- Libro di testo;
- Manuali, schemi ed appunti;
- Lim e supporti digitali;
- Portale Microsoft Teams - Argo.

Metodo

Per la didattica, svoltasi esclusivamente in presenza, si è utilizzato prevalentemente l'approccio di trasmissione dei saperi mediante lezione frontale, con l'ausilio contestuale di presentazioni in ppt trasmesse con Lavagna digitale o proiettore a seconda dei casi e video multimediali capaci di incuriosire e meglio contestualizzare i saperi trasmessi. Altresì si è fatto affidamento all'ausilio della lavagna classica con gessetti colorati della quale si continua a sottolinearne tutte le potenzialità,

soprattutto se utilizzata sinergicamente con le tecnologie digitali. Si valorizza la lentezza dell'esposizione della lavagna scritta manualmente perché facilita e favorisce le tempistiche di apprendimento. Oltre le lezioni frontali si è optato anche per approcci di tipo problem solving, con simulazione di problemi dal reale.

Non sono mancati momenti di *peer instruction* soprattutto quando il divario degli apprendimenti tra gli alunni cominciava ad essere inaccettabile per un gruppo coeso. Non ultimo la proiezione del libro di testo e dei riferimenti normativi è stato altro metodo utilizzato nei momenti in presenza.

Non è stata trascurata la strategia di ritenere le verifiche in itinere come un prezioso momento di trasmissione delle conoscenze. La strategia di caricare materiale per l'attività didattica asincrona è venuta incontro ad un gruppo di studenti lavoratori, quale quello del serale, con poco tempo per lo svolgimento dei consuetudinari "compiti per casa" tipicamente utilizzati nella didattica diurna ai minorenni.

Valutazione

Il processo di valutazione delle competenze raggiunte in relazione alle specifiche abilità e conoscenze segue la rubrica valutativa approvata dal Collegio dei docenti e tiene anche conto dei seguenti elementi:

- l'autovalutazione dello studente per rendere gli studenti partecipi e protagonisti del proprio percorso formativo attraverso la valutazione dei punti di forza e di debolezza del proprio apprendimento;
- la valutazione dei processi e non solo dei risultati di apprendimento;
- la valutazione delle modalità attraverso cui lo studente consegue i risultati (lavoro autonomo, supporto dell'insegnante, ecc).

Le verifiche sono state dei seguenti tipi: preliminari, in itinere e finali (non necessariamente sotto forma di prova scritta).

Le verifiche sono state tipo test (costituiti domande chiuse, vero falso, domande aperte, risoluzione di problemi) e soprattutto valutazione orale alla lavagna o con interventi dal posto.

La valutazione imprescindibile è la valutazione orale, tutte le altre sono state a corredo.

Ogni verifica ha avuto assegnato un peso in percentuale variabile dallo 0% al 100%; esso è dipeso in base ai contenuti disciplinari (se verifica di contenuti parziale 0-99% o totale 100%), dalla situazione in riferimento al tipo di verifica (se preliminare, in itinere o finale e quindi sotto forma di test, a risposta chiusa o a risposta aperta nonché se per valutare sole conoscenze, abilità e/o competenze), dal tipo di esito (le verifiche che hanno presentato un risultato insufficiente nella media e per un numero di soggetti superiore alla metà dei partecipanti vengono annullate: peso 0%).

Criterio di sufficienza applicato: raggiungimento degli obiettivi minimi

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno

Scritte:	2* Verifiche scritte
Orali:	Varie interrogazioni in itinere con verifiche dal posto e alla lavagna

Altre discipline coinvolte nella programmazione: PCI e TOPOGRAFIA

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTI	Prof. Tomaselli Carmelo Giovanni, I.T.P. Musmeci Rosario
DISCIPLINA	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro
CLASSE	V CAT - serale

<p style="text-align: center;">UDA 1</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri;</p>	<p>Cenni di: Il Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.</p> <p>Il DVR Redazione dei documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati, sia Ordinari che in caso di appalto (art.26).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza nei cantieri: ruoli e adempimenti delle figure coinvolte: Datore di Lavoro ditta affidataria e appaltatrice, committente e Responsabile dei lavori, CSP, CSE. - La sicurezza nei cantieri: documenti e procedure negli appalti di lavori di ingegneria e architettura (accertamento requisiti tecnico professionali, PSC, POS, Notifica preliminare ...) - rischi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - chimico - biologico - caduta dall'alto
<p style="text-align: center;">UDA 2</p> <p>Cenni sui rapporti tra normativa dei lavori pubblici & Sicurezza</p>	<p>Punti salienti ed articolazione della Normativa sui lavori pubblici:*</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I costi della e per la sicurezza specifici e da interferenza; 2. Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.
<p style="text-align: center;">UDA 3</p> <p>Cenni sui rapporti tra organizzazione del cantiere & sicurezza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi più ricorrenti nella programmazione delle lavorazioni: GANTT e interferenze da cronoprogramma* 2. Ruoli e gerarchie nella gestione del cantiere

* In asterisco le attività non ancora svolte o concluse alla data di redazione del presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA
in PCI, TOPOGRAFIA e GCSL
Corso Serale A. S. 2024/2025

Indirizzo	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
classe	3° PERIODO
Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA in PCI, TOPOGRAFIA e GCSLL
Ore annue	12. Quota parte delle 33 ore complessive.
Docenti	PROF. Carmelo Giovanni TOMASELLI – I.T.P. Rosario MUSMECI

Il gruppo 5° CAT/serale si è da subito mostrato significativamente interessato agli argomenti trattati per l'educazione civica. Il monte ore dedicato è stato complessivo di 11 ore, comprensive delle verifiche. Il suddetto monte di 11 ore ha sostituito sia ore provenienti dal monte ore della disciplina di Topografia, sia in Progettazione Costruzione Impianti, che da quella di Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.

L'educazione civica ha garantito, tra l'altro, un inserimento e una contestualizzazione degli argomenti trattati nelle discipline "ordinarie". Tale contestualizzazione ha interessato a tal punto gli studenti da percepire gli argomenti trattati quasi più importanti delle discipline tradizionali per l'inserimento attivo nella società.

Gli argomenti trattati sono stati per quanto possibile affini al Curricolo e al PTOF e declinati secondo la visione delle discipline a cui si sono sottratte le ore.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze

Conoscenza degli articoli del codice civile che riguardano la progettazione edile.

Abilità

-Utilizzare le piattaforme normative al fine di orientarsi nella organizzazione politica e legislativa Italiana.

Competenze

- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana.
- Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia
- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Strumenti e materiali didattici

- Sito Normattiva
- Codice Civile
- DLgs 152/2006

- LR19/2020
- Lim e supporti digitali
- Repository condiviso su Portale Microsoft Teams

Metodo

Per la didattica in presenza si è utilizzato prevalentemente l'approccio di trasmissione dei saperi mediante lezione frontale, con l'ausilio contestuale di presentazioni in ppt trasmesse con LIM o proiettore a seconda dei casi e video multimediali capaci di incuriosire e meglio contestualizzare i saperi trasmessi.

Valutazione

Il processo di valutazione delle competenze raggiunte in relazione alle specifiche abilità e conoscenze segue la rubrica valutativa approvata dal Collegio dei docenti e tiene anche conto dei seguenti elementi:

- l'autovalutazione dello studente per rendere gli adulti partecipi e protagonisti del proprio percorso formativo attraverso la valutazione dei punti di forza e di debolezza del proprio apprendimento;
- la valutazione dei processi cognitivi e non solo dei risultati di apprendimento;
- la valutazione delle modalità attraverso cui lo studente consegue i risultati (lavoro autonomo, supporto dell'insegnante, ecc).

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno

Scritte: 2*

Test V/F e risposte aperte e chiuse

Orali: VARIE

interrogazioni esplorative e didattiche; colloqui.

Altre discipline coinvolte nella programmazione: tutte.

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Prof. Tomaselli Carmelo Giovanni; Prof. Musmeci Rosario
DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA in Topografia/Gestione del Cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro
CLASSE	V CAT - serale

UDA 1 Il Codice civile nella progettazione edile	Artt. c. c. 869 - 873 - 874 - 875 - 876 - 877 - 878 - 880 - 887 - 888 - 889
---	--

* In asterisco le attività non ancora svolte o concluse alla data di redazione del presente documento.



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO

"ENRICO DE NICOLA"

SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo

SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda

CORSO SERALE PER ADULTI: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda

www.denicola.edu.it – ctt22000n@istruzione.it - C.M. CTTD22000N – C.F. 90071610878

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) – 095-229120

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Terzo periodo Serale (Classe V)

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Docente	Disciplina	Firma
DOCENTE		
Cancaro Cristina*	Matematica	
Cantarella Daniela	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese Educazione Civica	
Cageggi Rosaria Giovanna	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia Educazione Civica	
Interlandi Giuseppe*	<ul style="list-style-type: none"> • Estimo Educazione Civica	
Musmeci Rosario	Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni	
Tomaselli Carmelo Giovanni*	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione costruzioni ed impianti • Topografia • Gestione cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro Educazione Civica	

ALLEGATI TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso 'Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso 'ogni diurno sostegno dispare'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Primo Levi, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: J.M.Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzassi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distinzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calveti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO

"ENRICO DE NICOLA"

SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo

SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda – Chimica materiali e biotecnologie

CORSO SERALE PER ADULTI: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio

www.denicola.edu.it – cttd22000n@istruzione.it - C.M. CTDD22000N – C.F. 90071610878

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) – 095-2291205

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

Tema di: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una persona vedova con 2 figli lascia alla morte i seguenti beni :

1. Un alloggio signorile facente parte di un fabbricato di 6 piani fuori terra, in un centro urbano, posto al terzo piano con ascensore, della superficie commerciale di 190 m². L'alloggio necessita di lavori di manutenzione straordinaria quali il rifacimento della cucina e del bagno principale, il rifacimento di tutti gli impianti e la sostituzione dei serramenti. L'alloggio è frazionabile in due unità;
2. Due autorimesse al piano interrato dello stesso stabile di cui è parte l'unità abitativa, della superficie rispettivamente di 18 m² e 30 m² entrambe locate rispettivamente con un canone anticipato di 100,00 €/mese e 150,00 €/mese;
3. Un terreno agricolo pianeggiante della superficie di 2 ettari, di cui il 20%, inseguito ad una variante del PRGC è diventato edificabile. Per la porzione edificabile sono previsti i seguenti parametri urbanistici ed indici edilizi :
 - indice di edificabilità fondiaria : 1,8 m³/m²;
 - indice di copertura massimo : 40%;
 - altezza massima della costruzione : 3 piani fuori terra;
 - distanza dai confini con altre proprietà : 5 m;
 - arretramento delle costruzioni dal confine stradale: 10 m.

La porzione che rimane agricola è destinata a seminativo irriguo;

4. Un deposito bancario di € 250.000, 00.

La vedova non avendo redatto testamento, lascia in eredità i suddetti beni ai due figli.

Si stimi il valore dell'asse ereditario e si calcolino le quote di diritto di ciascuno dei due eredi e l'immediata divisione degli stessi, procedendo con la formazione delle quote di fatto.

Il candidato, con riferimento ad una zona di sua conoscenza, assuma i dati necessari ed opportuni per la valutazione dei beni.

SECONDA PARTE

1. Calcolare la rendita presunta delle due unità risultanti dal frazionamento dell'alloggio, essendo noti i seguenti dati catastali dell'unità indivisa :
Foglio 46, particella 23, sub 6, categoria A/1, classe 2, vani 8, superficie catastale 187 m², rendita catastale € 2.882.
2. Redigere un computo metrico estimativo relativo ad una delle opere di manutenzione straordinaria da eseguire all'interno dell'unità abitativa.
3. Indicare i possibili valori di stima di un bene ed i procedimenti adottabili. Quali valori e quali procedimenti di stima sono stati utilizzati nella prima parte del compito?
4. Il candidato illustri le problematiche correlate alla ripartizione delle spese condominiali, proponendo poi un'esemplificazione con dati a scelta; il candidato può far riferimento anche ad eventuali esperienze svolte in ambiente extra-scolastico (alternanza scuola lavoro, stage, tirocini,...).

Durata massima della prova : 6 ore

È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e proutuari tecnici

È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana

È consentito l'uso di dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

